



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA DI 2° GRADO
Polo Tecnologico “Di Sangro - Minuziano Alberti”

con convitto annesso all'ITAS

Via Vincenzo Alfieri, 1 – 71016 San Severo (Fg) - Italia

e-mail: fgis03700v@istruzione.it – pec: fgis03700v@pec.istruzione.it Web: www.iisdasangrominuzianoalberti.edu.it

Tel 0882 222860 Fax 0882 240971

C.F./P.IVA 03800890711 - Codice Meccanografico **FGIS03700V**

IISS "A.Minuziano - Di Sangro Alberti"
Prot. 0003585 del 15/05/2024
IV (Uscita)

ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE

“DI SANGRO MINUZIANO ALBERTI”

San Severo (FG)

SEZ. PROFESSIONALE

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V IAMI

INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente del C.d.C.	Prof. Campagna Vincenzo (Dirigente Scolastico)
-----------------------	---

MATERIE	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA		
		III	IV	V
ITALIANO	D'IMPERIO GRAZIA	SI	SI	SI
STORIA	D'IMPERIO GRAZIA	NO	SI	SI
INGLESE	TRALCE ANTONIETTA	NO	SI	SI
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	SHIENA RAFFAELE	NO	SI	SI
	SPALLONE NATALIA	SI	SI	SI
LAB. TEC. ED ESERCITAZIONI	SANTAMARIA M. FILOMENA	SI	SI	SI
MATEMATICA	IRMICI MATILDE	NO	SI	SI
PROG. E PRODUZIONI	TUMOLO PAOLA	NO	NO	SI
	SANTAMARIA M. FILOMENA	NO	NO	SI
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	PROCACCINI VALERIA	/	NO	SI
	SPALLONE NATALIA	/	NO	SI
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	VOCALÉ ANTONIO	NO	NO	SI
EDUCAZIONE FISICA	DE ANGELIS MARINA	SI	SI	SI
RELIGIONE	SOIMERO GIULIANO	SI	SI	SI
EDUCAZIONE CIVICA	DE MARTINO VINCENZA (DI PALMA)	NO	NO	SI
SOSTEGNO	PISANTE LEA	NO	NO	SI

ELENCO DELLE ALUNNE

N°	ALUNNE
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	
14	
15	
16	
17	

COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAME DI STATO

COMMISSARI INTERNI

M A T E R I A

D O C E N T E

LAB. TEC. ED ESERCITAZIONI TESSILI, ABBIGLIAMENTO
PROGETTAZIONE E PRODUZIONE
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E PROCESSI
PRODUTTIVI

prof.ssa Santamaria Filomena
prof.ssa Tumolo Paola

prof. Schiena Raffaele

COMMISSARI ESTERNI

M A T E R I A

ITALIANO
INGLESE
MATEMATICA

Il Consiglio di Classe della 5 IAMI, riunito in data 14/05/2024, alle ore 17.00, dopo aver esaminato i piani di lavoro realizzati dai singoli docenti, relaziona quanto segue:

QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A IAMI è composta da 16 alunni. La maggior parte di loro è di San Severo tranne due che provengono dai paesi limitrofi. Nella classe è presente un'alunna diversamente abile, con un rapporto 1/1e una programmazione differenziata per la quale è stato predisposto il PEI, pertanto le prove d'esame finale dovranno tener conto di tale percorso. Le prove scritte e orale saranno svolte con procedure e strumenti personalizzati in base al PEI. Inoltre, affinché la candidata possa essere messa nelle migliori condizioni per lo svolgimento dell'esame, il Consiglio di classe chiede di avvalersi del supporto del docente di sostegno che ha seguito l'alunna durante l'anno scolastico.

Nelle Relazione finale sull'alunna, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione della prova d'esame.

La partecipazione al dialogo educativo, durante il percorso scolastico, è stata crescente; tuttavia solo alcune alunne hanno mostrato maggior senso di responsabilità, evidenziando anche progressi in termini di profitto in quasi tutte le discipline. La maggior parte di esse ha mostrato un atteggiamento defilato ed un impegno saltuario. Dal punto di vista comportamentale la classe ha dimostrato

correttezza e disponibilità al dialogo e al confronto; si è instaurato un rapporto positivo tra alunne e docenti e un dialogo proficuo anche dal punto di vista umano; si sono evidenziate spontaneità e grande carica affettiva, anche se non sono mancati casi di atteggiamenti piuttosto fragili da parte di alcune alunne nell'affrontare le inevitabili difficoltà che si sono presentate durante il percorso scolastico. Lo spirito di fattiva collaborazione con i docenti ha agevolato il processo educativo che è stato concepito come un rapporto di cooperazione in cui gli insegnanti non hanno solo distribuito nozioni, ma hanno anche e soprattutto cercato di sollecitare le motivazioni ad apprendere, la curiosità per le discipline umanistiche e tecniche perseguendo, laddove possibile, una sintesi armonica tra i due ambiti, con l'obiettivo di formare figure professionali dotate di conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il profitto generale evidenzia due fasce di livello: la prima è costituita da un ristretto gruppo di alunne motivate e confortate da buone attitudini curriculari, dotate da più che sufficienti capacità, grazie alle quali hanno acquisito rilevanti competenze specifiche, in particolare modo nelle materie di indirizzo; nella seconda fascia sono incluse alunne che, a causa di un impegno non sempre costante o di carenze specifiche, globalmente hanno raggiunto risultati quasi mediocri.

Lo svolgimento dei programmi nelle varie discipline è risultato globalmente adeguato, anche se ci sono state delle variazioni rispetto ai tempi e ai contenuti previsti poiché le alunne hanno partecipato a varie attività (PCTO, progetti PON, orientamento in uscita e manifestazioni varie) che pur costituendo sicuramente una fonte di arricchimento, hanno inevitabilmente sottratto tempo allo svolgimento dell'ordinaria attività didattica.

Il Consiglio di Classe è concorde nel ritenere che, alla fine del percorso formativo triennale, la maggior parte delle alunne, pur nella diversità di attitudini, di capacità intellettive, critiche e di padronanza dei mezzi espressivi, è mediamente in grado di affrontare gli Esami di Stato nonostante ci siano delle lacune nella preparazione e la conoscenza dei contenuti disciplinari sia ancora incerta. Poche, non avendo frequentato con assiduità le lezioni e/o non essendosi impegnate con regolarità, presentano ancora lacune nella preparazione ed una conoscenza limitata dei contenuti disciplinari.

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Nella maggior parte dei casi i genitori non sono stati presenti e con essi non si è potuto instaurare un positivo dialogo attraverso gli incontri scuola-famiglia e colloqui con il Coordinatore di classe.

Le famiglie sono state convocate per il ricevimento pomeridiano nel mese di dicembre e aprile, ma solo pochissimi genitori hanno partecipato. Tuttavia il coordinatore di classe per i casi difficili, ha avvisato le famiglie con comunicazioni ufficiali inviate tramite il registro elettronico e la posta.

PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo "Industria e artigianato per il Made in Italy" si caratterizza per una cultura tecnico-professionale in grado di operare efficacemente in ambiti connotati dai processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

L'indirizzo nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attraverso un insieme omogeneo e coordinato di attività didattiche disciplinari, consente agli studenti di acquisire, con gradualità, competenze specifiche per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione di prodotti industriali e artigianali.

Nel secondo biennio e nel quinto anno i risultati di apprendimento sono riferiti alle relative competenze specialistiche per tener conto dei peculiari processi produttivi dell'industria e dell'artigianato e per sostenere gli studenti nelle loro successive scelte di studio e di lavoro.

Le competenze acquisite dagli studenti nell'intero percorso di studio sono configurate a partire dal quadro unitario definito dagli assi culturali dell'obbligo di istruzione, che ne risulta progressivamente potenziato. Le discipline di indirizzo concorrono, in particolare, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, ad educare all'imprenditorialità e consentono agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili, che li mettano in grado di organizzare il proprio progetto di vita e di lavoro.

Per questo indirizzo di studi accanto agli insegnamenti dell'area generale, gli alunni hanno affrontato discipline obbligatorie di indirizzo: *Laboratori tecnologici ed esercitazioni, Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi, Progettazione e produzione, Tecniche di distribuzione e marketing.*

Le competenze tecnico-professionali di indirizzo, accanto ad un *plafond* di base indispensabile per tutte le filiere della produzione industriale e artigianale, acquistano una progressiva e consistente specificazione, soprattutto operativa e laboratoriale, nelle due discipline di articolazione, consentendo, al termine del percorso quinquennale, non solo la possibilità di accedere a percorsi formativi di tipo terziario ma anche di inserirsi adeguatamente nei settori industriali di riferimento e in aziende artigianali di settore, o di esercitare professioni di tipo artigianale in modo autonomo secondo criteri di auto imprenditorialità.

I contenuti disciplinari - e quindi le conoscenze e le abilità sono curvati in funzione degli ambiti operativi collegati sia alle risorse professionali e laboratoriali disponibili, sia al contesto territoriale, alle esigenze del mondo del lavoro, in coerenza con gli indirizzi della programmazione regionale dell'offerta formativa.

Nell'articolazione *Artigianato*, le tradizioni storiche nazionali e locali, rappresentano non solo l'ambito privilegiato di conoscenze e pratiche artistiche ma diventano anche occasioni di ricerca per l'innovazione secondo standard stilistici, creativi, tecnici e realizzativi di qualità. Tali standard, in particolare in alcuni settori tipici del made in Italy, contribuiscono, per la loro originalità e singolarità, a salvaguardare e potenziare specifiche nicchie di mercato.

Un ampio spazio è riservato, soprattutto nel quinto anno, allo sviluppo di competenze organizzative e gestionali che consentono di sviluppare, grazie ad un ampio utilizzo dell'alternanza scuola-lavoro, progetti correlati ai reali processi produttivi delle aziende del settore.

COMPETENZE SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO

Competenze di riferimento dell'Area generale

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua Italiana secondo le esigenze comunicative vari contesti: sociali, culturali, scientifici ed economici, tecnologici e professionali.

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia a fine della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Utilizza le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento.
- Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi.
- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà operativa in campi applicativi.

Competenze in uscita specifiche di indirizzo

- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale.
- Realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto
- Realizzare e presentare prototipi, modelli fisici e/o virtuali, valutando la loro rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione.
- Gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria.
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

APPRENDIMENTI RELATIVI AL PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

I contenuti disciplinari, i percorsi formativi e gli argomenti che sono stati trattati e poi rimodulati nella seconda fase dell'anno scolastico, sono desumibili dai programmi svolti dai singoli docenti, allegati al presente documento di sintesi.

Materia	Conoscenze	Abilità	Competenze
Italiano	<p><u>Lingua</u></p> <p>Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale.</p> <p>Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio.</p> <p>Repertori dei termini tecnici e scientifici in differenti lingue.</p> <p>Strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Processo storico e tendenze evolutive della letteratura italiana dall'Unità d'Italia ad oggi, a partire da una selezione di autori e testi emblematici.</p> <p>Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p> <p>Significative produzioni letterarie, anche</p>	<p><u>Lingua</u></p> <p>Utilizzare i linguaggi settoriali nella comunicazione in contesti professionali.</p> <p>Redigere testi a carattere professionale utilizzando un linguaggio tecnico specifico.</p> <p>Comparare e utilizzare termini tecnici e scientifici nelle diverse lingue.</p> <p>Interloquire e argomentare anche con i destinatari del servizio in situazioni professionali del settore di riferimento.</p> <p>Scegliere e utilizzare le forme di comunicazione multimediale maggiormente adatte all'ambito professionale di riferimento.</p> <p><u>Letteratura</u></p> <p>Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>

	<p>di autori internazionali.</p> <p>Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi con riferimento al periodo studiato.</p>	<p>scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare relazioni tra i principali autori della tradizione italiana e altre tradizioni culturali anche in prospettiva interculturale.</p> <p>Utilizzare le tecnologie digitali in funzione della presentazione di un progetto o di un prodotto.</p>	
Storia	<p>Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale quali in particolare: industrializzazione e società post-industriale; limiti dello sviluppo; violazioni e conquiste dei diritti fondamentali; nuovi soggetti e movimenti; Stato sociale e sua crisi; globalizzazione.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto sui settori produttivi, sui servizi e sulle condizioni socio-economiche.</p> <p>Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi quali in particolare: sicurezza e salute sui luoghi</p>	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare relazioni tra evoluzione scientifica e tecnologica, modelli e mezzi di comunicazione, contesto socio-economico, assetti politico-istituzionali.</p> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Istituire relazioni tra l'evoluzione dei settori produttivi e dei servizi, il contesto socio-politico-economico e le condizioni di vita e di lavoro.</p> <p>Analizzare l'evoluzione di campi e profili professionali, anche in funzione dell'orientamento.</p> <p>Riconoscere le relazioni fra dimensione territoriale dello sviluppo e</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.</p>

	<p>di lavoro, tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, internazionalizzazione dei mercati, new economy e nuove opportunità di lavoro, evoluzione della struttura demografica e dell'organizzazione giuridica ed economica del mondo del lavoro).</p> <p>Territorio come fonte storica: tessuto sociale e produttivo, in relazione ai fabbisogni formativi e professionali; patrimonio ambientale, culturale ed artistico.</p> <p>Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.:analisi delle fonti).</p> <p>Strumenti della divulgazione storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana.</p>	<p>persistenze/mutamenti nei fabbisogni formativi e professionali.</p> <p>Utilizzare ed applicare categorie, metodi e strumenti della ricerca storica in contesti laboratoriali per affrontare, in un'ottica storico interdisciplinare, situazioni e problemi, anche in relazione agli indirizzi di studio ed ai campi professionali di riferimento.</p> <p>Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.</p>	
<p>Progettazione e produzione</p>	<p>Tecniche avanzate di visualizzazione del progetto.</p> <p>Tecniche e materiali innovativi per la realizzazione dei prodotti.</p> <p>Stilemi stilistici culturali e formali nell'ideazione del prodotto moda</p> <p>Indicatori di qualità per la valutazione dei materiali e delle tecniche di lavorazione.</p> <p>Strategie di gestione delle relazioni e dei rapporti con la committenza.</p>	<p>Personalizzare la presentazione delle proprie ipotesi progettuali.</p> <p>Utilizzare in senso di riproposta e attualizzazione le produzioni tipiche dell'artigianato locale. Gestire allestimenti significativi di modelli e/o prototipi .</p> <p>Applicare gli indicatori di qualità nella scelta dei materiali e dei processi di lavorazione.</p> <p>Proporre modalità di</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> padroneggiare tecniche di lavorazione</p>

	<p>Struttura dell'organizzazione produttiva aziendale e competenze relative ai singoli reparti e profili lavorativi.</p> <p>Norme di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro.</p>	<p>presentazione dei prodotti sul mercato e individuare i canali di distribuzione.</p> <p>Adottare e prescrivere norme di prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p> <p>Produrre relazioni esplicative di progetti e fasi lavorative.</p> <p>Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.</p>	<p>e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>
<p>Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni</p>	<p>Tecniche di visualizzazione e presentazione del progetto, tradizionali e digitali.</p> <p>Tecniche e fasi produttive per la realizzazione di prototipi e campionature.</p> <p>Normativa e procedure della qualità e requisiti funzionali di prototipi, campioni e prime opere.</p> <p>Tecniche e procedure per le operazioni di finitura dei manufatti.</p> <p>Nuove tecnologie di produzione.</p>	<p>Utilizzare in autonomia impianti, strumenti e materiali del settore di riferimento.</p> <p>Eseguire lavorazioni secondo tempistiche e metodi determinati</p> <p>Scegliere i processi di lavorazione coerenti con le ipotesi progettuali.</p> <p>Individuare le problematiche relative ai volumi e alla vestibilità in relazione alle caratteristiche dei tessuti e dei materiali</p> <p>Applicare le regole di trasformazione del modello in relazione alla tipologia di materiali per la resa volumetrica e la vestibilità del prodotto finito.</p> <p>Controllare la qualità di prototipi e prime opere secondo la normativa di settore.</p> <p>Operare in ambiente</p>	<p><input type="checkbox"/> selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> redigere relazioni tecniche e</p>

		<p>lavorativo simulato secondo procedure e processi specifici di settore.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.</p> <p>Gestire e controllare piani di lavorazione.</p> <p>Valutare e prevenire situazione di rischio negli ambienti di lavoro.</p> <p>Distinguere le condizioni ed i processi lavorativi a maggior risparmio energetico e a miglior rispetto ambientale.</p>	<p>documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p>
<p>Tecniche di Distribuzione e Marketing</p>	<p>Produzioni artigianali nel quadro economico nazionale e locale.</p> <p>Mercati e reti distributive per i prodotti artigianali.</p> <p>Enti per la valorizzazione dei prodotti artigianali locali.</p> <p>Tecniche di commercializzazione e promozione dei prodotti.</p> <p>Strategie di comunicazione pubblicitaria per la diffusione dei prodotti artigianali.</p> <p>Sistemi ed enti per le ricerche di mercato.</p> <p>Modalità e norme di concorrenza sui mercati di settore.</p> <p>Prodotto, prezzo,</p>	<p>Individuare i principali canali di distribuzione e commercializzazione del prodotto artigianale.</p> <p>Confrontare le diverse strategie di marketing per la diffusione del prodotto.</p> <p>Individuare modalità e canali per la promozione commerciale del prodotto e per l'autopromozione professionale.</p> <p>Interpretare le statistiche di settore e i trend di valorizzazione dei prodotti artigianali in Italia e all'estero.</p> <p>Collaborare efficacemente nei servizi di comunicazione e di assistenza al cliente.</p> <p>Utilizzare i diversi media per la commercializzazione</p>	<p>Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</p> <p>Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.</p> <p>Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.</p> <p>Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la</p>

	<p>distribuzione e comunicazione secondo criteri di marketing operativo.</p> <p> Mercati emergenti e nuove forme di commercializzazione e vendita..</p>	<p>e la diffusione del prodotto.</p> <p>Suggerire metodi e forme di presentazione del prodotto nei punti di vendita..</p>	<p>visione sistemica.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>
<p>Tecnologie applicate ai materiali e processi produttivi</p>	<p>Nuovi materiali innovativi e uso innovativo di materiali tradizionali anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale.</p> <p>Tecniche innovative applicate ai processi industriali e alle lavorazioni artigianali.</p> <p>Criteri per il controllo di qualità del processo e del prodotto finito.</p>	<p>Individuare materie prime e materiali derivati idonei alle innovazioni di prodotto.</p> <p>Selezionare tecnologie e processi idonei alla innovazione di prodotto.</p> <p>Eseguire controlli intermedi e finali sulla conformità del prodotto.</p> <p>Utilizzare sistemi CAD applicati alla modellistica.</p> <p>Utilizzare software per le attività di piazzamento.</p> <p>Utilizzare software CAM per il taglio automatico.</p> <p>Utilizzare la terminologia tecnica di settore anche in lingua inglese.</p> <p>Riconoscere e prevenire le situazioni di rischio in ambienti di lavoro.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica</p> <p><input type="checkbox"/> riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> redigere relazioni tecniche e</p>

			<p>documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p>
<p>Lingua Inglese</p>	<p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.</p> <p>Organizzazione del discorso nelle tipologie testuali di tipo tecnico-professionale.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, in particolare riguardanti il settore d'indirizzo.</p>	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.</p> <p>Comprendere idee principali, elementi di dettaglio e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore d'indirizzo.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento</p>

	<p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro.</p> <p>Lessico di settore codificato da organismi internazionali.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio specifico di settore.</p> <p>Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.</p> <p>Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.</p>	<p>Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali tecnico-professionali di settore, rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre nella forma scritta e orale, brevi commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo.</p> <p>Utilizzare lessico e fraseologia di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in inglese relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa.</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.</p>	
<p>Matematica</p>	<p>Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.</p>	<p>Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione e calcolare delle aree di superfici piane.</p>	<p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative</p> <p><input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> utilizzare le strategie del pensiero</p>

			<p>razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni</p> <p>□ □ utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</p> <p>□ □ correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>
Scienze motorie	<p>Il corpo in relazione spazio tempo.</p> <p>Il linguaggio del corpo come modalità espressivo-creativa.</p> <p>Il gioco sportivo, regole e norme del gioco sportivo.</p>	<p>Coordinare e utilizzare semplici sequenze motorie.</p> <p>Conoscere e eseguire in modo corretto le modalità esecutive del gioco sportivo.</p> <p>Rispettare e condividere le regole fondamentali per l'attività sportiva.</p>	<p>Consapevolezza di sè e del proprio corpo.</p> <p>Utilizzare il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo attraverso drammatizzazione ed esperienza ritmico-musicale.</p> <p>Saper applicare il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Applicare le regole per la salvaguardia e la sicurezza della salute e della sicurezza.</p>
Storia delle arti applicate	<p>Conoscere le principali correnti artistiche che hanno caratterizzato la storia delle arti applicate</p>	<p>Saper individuare il periodo storico dei vari manufatti</p> <p>Sviluppare capacità di sintesi, osservazione e</p>	<p>Riuscire ad argomentare sui vari periodi storici con padronanza linguistica</p>

	Conoscere ed utilizzare i termini tecnici appropriati nella descrizione di un determinato periodo storico	contestualizzazione	Conoscere le varie fasi della storia delle arti applicate e le connessioni tra le arti
Religione	Analisi elementare dei libri sacri La Bibbia, il Vangelo	Prendere coscienza e stimare i valori umani: Amore, solidarietà ,rispetto di sé e degli altri, pace e giustizia, convivialità delle differenze, corresponsabilità, bene comune, mondialità e promozione umana.	Capacità di analisi sulla realtà umana e religiosa dei laici nelle istituzioni sociali e religiose.

PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Il percorso di PCTO ha previsto:

- ❖ 3° anno (a.s. 2021/2022) : 20 ore presso il nostro Istituto con l’azienda “Matilde Di Pumpo Fashion Design” .
- ❖ 4° anno (a.s. 2022/2023) : 20 ore presso l’Associazione Tessiture Culturali di San Severo
- ❖ 5° anno (a.s. 2023/2024) : 30 ore presso Circolo Didattico “De Amicis” per la realizzazione di un dipinto murale
- ❖ Corso di sicurezza on-line : 4 ore
- ❖ Progetto”Orienta@factory”- Punti Cardinali di Orientamento per la Formazione al lavoro-JOB DAY: 6 ore
- ❖ Visita aziendale di settore di Caserta: “ Museo di San Leucio” e Centro Commerciale Campania
- ❖ CPI Centro per l’Impiego di San Severo: 2 ore
- ❖ Progetto “Poliferie” Orientamento per la formazione al Lavoro: 8 ore
- ❖ Progetto “abbiate Pazienza” presso il MAT di San Severo: 4 ore

EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla Legge n. 92, del 20 agosto 2019, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica, al Decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35 e in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 55 del 2024, la classe ha svolto, durante il I e il II quadrimestre, 33 ore curricolari, per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica.

Il consiglio di classe, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica, ha realizzato le seguenti Unità di Apprendimento:

AREE TEMATICHE	COMPETENZE	CONOSCENZE	ABILITA'
COSTITUZIONE	Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.	La Costituzione Gli organismi internazionali	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
SVILUPPO SOSTENIBILE	Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dalla Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Diritto alla salute	Comprendere l'importanza delle problematiche e gli effetti positivi di una coscienza ambientale e sociale.
CITTADINANZA DIGITALE	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al Sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.	La web democracy. L'identità digitale.	Saper utilizzare gli strumenti di comunicazione digitale e assumere un atteggiamento responsabile e costruttivo, evitando i rischi connessi all'uso di internet. Comprendere l'importanza dell'evoluzione sociale e digitale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

E' stata svolta attività di recupero in tutte le discipline sia in itinere che alla fine del primo quadrimestre con un periodo di pausa didattica.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Gli allievi hanno partecipato con interesse a diversi convegni ed attività:

- ❑ Progetti PON dell'istituto.
- ❑ Orientamento formativo
- ❑ Orientamento universitario
- ❑ Progetto nazionale per l'educazione stradale nelle scuole" ICARO-EDUSTRADA"
- ❑ Laboratorio di educazione digitale e incontro AVIS
- ❑ Giornata della memoria. Visione film "ONE LIFE"
- ❑ Orientamento: Istituto INFOBASIC di Pescara

METODO DI LAVORO

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio in orario scolastico. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale e computer.

SRUMENTI DI LAVORO

La molteplicità degli obiettivi da conseguire e la varietà di contenuti culturali, tenuto conto dell'andamento didattico-disciplinare, della classe ha richiesto l'utilizzo di strumenti differenti: libri di testo (non sempre utilizzati da tutti gli alunni), appunti, fotocopie, lavagna, audiovisivi, computer, internet, rappresentazioni grafiche, strumentazione di laboratorio, palestra.

METODOLOGIA DIDATTICA NELLA DIDATTICA IN PRESENZA

Modalità	Ita	Stor	Ing.	Mat	Prog. Tessili....	Tecn. Applicate...	Marketing	Scienze Motorie	Rel	Lab. Eserc.
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving				X	X	X	X			
Metodo induttivo										
Lavoro di gruppo	X	X	X			X				
Discussione guidata	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazioni	X	X		X	X	X		X		X
Recupero	X		X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICHE E TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- ❑ *Colloqui individuali*
- ❑ *Quesiti a risposta singola o multipla*
- ❑ *Trattazione sintetica di argomenti*
- ❑ *Problemi a soluzione rapida*
- ❑ *Analisi e commento di testi*
- ❑ *Relazioni*
- ❑ *Sviluppo di argomenti storici*
- ❑ *Produzione di documentazione tecnica*
- ❑ *Prove pratiche/grafiche ed esercitazioni di laboratorio*

Le prove scritte svolte, sono state sia di tipo tradizionale che in forma di simulazione delle prove d'esame. Le verifiche di tipo formativo sono state fatte frequentemente ed informalmente per il controllo in itinere del processo di apprendimento.

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D.lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita “La valutazione è coerente con l’offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa”.

L'art.1 comma 6 del D.lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: “L’istituzione scolastica certifica l’acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l’orientamento per la prosecuzione degli studi”.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L’obiettivo è stato quello di porre l’attenzione sui progressi dell’allievo e sulla validità dell’azione didattica.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione del processo di apprendimento, il Consiglio di Classe, in considerazione dello specifico profilo professionale, per l’attribuzione dei voti, ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività
- b) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- c) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche
- d) dell’impegno, interesse e partecipazione
- e) tendenza ad allargare i propri ambiti conoscitivi
- f) grado di raggiungimento degli obiettivi formativi
- g) progressione dell’apprendimento

Fattori che concorrono alla valutazione periodica e finale

1. Acquisizione dei contenuti ed eventuale rielaborazione personale dei medesimi
2. Proprietà espressiva, pertinenza e logicità dell’esposizione
3. Metodo di lavoro e capacità di rapportarsi ad una situazione problematica
4. Livello di partenza
5. Processo evolutivo e ritmi di apprendimento
6. Autonomia e partecipazione

I criteri di valutazione e di attribuzione del voto del profitto e di condotta sono allegati al presente documento.

ATTIVITA' PROPEDEUTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato e le relative prove d'esame come da Dlgs 62/2017 e OM n.55/2024 prestando particolare attenzione alla seconda prova. Le prove saranno così articolate:

Prima Prova Scritta

La prima prova scritta di Italiano è predisposta su base nazionale e saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie da svolgere in max 6 ore di tempo: analisi e interpretazione del testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

Relativamente alla prima prova scritta sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate più simulazioni della stessa. La simulazione della Prima prova, come delibera del Consiglio di Classe è stata effettuata l' 11/04/2024

Per la simulazione scritta di Italiano sono state proposte varie tipologie:

- ✓ Tipologia A (Analisi del testo letterario);
- ✓ Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo);

Seconda prova scritta

La seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

La predisposizione della seconda prova è affidata ai singoli Istituti.

Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 15 giugno 2022, n. 164. Nel rispetto del QdR, il consiglio di classe, per la predisposizione della seconda prova delibera quanto segue:

• Caratteristiche della prova d'esame:

La prova sarà strutturata secondo la **TIPOLOGIA C** che consiste in: Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto

La durata della prova sarà di **8** ore

• Nuclei tematici fondamentali:

- Cicli di lavorazione e verifica della conformità del prodotto.
- Sistema Qualità e gestione dei processi produttivi

- **Obiettivi della prova:**

- Individuare e descrivere i processi di produzione in relazione alle tecnologie e al prodotto anche in riferimento ai materiali e all'impatto ambientale
- Progettare e/o sviluppare un prodotto, un processo o un ciclo di lavorazione attinente al settore di riferimento, indicando metodi e strumenti per la verifica della conformità del prodotto e della certificazione di qualità dove prevista
- Individuare le principali norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, identificando le situazioni di rischio
- Riconoscere gli aspetti organizzativi per assicurare l'efficacia e l'efficienza della produzione

Relativamente alla seconda prova scritta sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate delle simulazioni sulla base delle caratteristiche sopracitate. La simulazione della seconda prova, come delibera del Consiglio di Classe, è stata effettuata il 17/04/2024

COLLOQUIO

Il colloquio si aprirà con l'analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto). I docenti si sono impegnati a ripensare e ad organizzare la propria attività didattica in chiave pluridisciplinare, creando collegamenti congruenti con i nuclei tematici individuati in sede di Consiglio di Classe. Al riguardo è stata premura dell'insegnante focalizzare quanto più frequentemente possibile le proprie lezioni sull'adozione di una metodologia di studio di tipo trasversale, adoperando prevalentemente il metodo d'indagine induttivo: nella pratica quotidiana si è cercato di partire dalla lettura critica di documenti quali testi in prosa o poesia, articoli di giornale, fotografie, stimolando nei discenti la capacità di istituire interrelazioni significative tra contenuti, concetti, informazioni attinenti ai diversi ambiti disciplinari. Tale operazione è stata quanto mai utile in vista della preparazione al colloquio in sede di esame che, secondo le nuove indicazioni individuate dal Ministero, dovrà rilevare la capacità, da parte del candidato, di operare collegamenti pertinenti, in chiave critica, tra le diverse materie di studio, in modo da dimostrare di aver acquisito un sapere il più possibile integrato e non parcellizzato per comparti-stagno.

In riferimento ai contenuti disciplinari sono stati trattati percorsi interdisciplinari di approfondimento sulle seguenti macro-aree:

1. LA BELLE EPOQUE
2. L'EMANCIPAZIONE FEMMINILE
3. IL LAVORO
4. L'ECOSOSTENIBILITA'

Per quanto concerne il colloquio il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dall'OM n.55/2024 sullo svolgimento degli esami di stato e svolgerà una simulazione specifica il 17 Maggio 2024.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Si utilizzeranno, per la valutazione delle prove scritte e orale, le griglie predisposte dal Ministero e adattate dall'istituto, che sono allegate al seguente documento.

LA VALUTAZIONE FINALE

La valutazione finale resta in centesimi. Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20, al colloquio fino a 20. Si potrà ottenere la lode.

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
ITALIANO	D'IMPERIO GRAZIA	
STORIA	D'IMPERIO GRAZIA	
INGLESE	TRALCE ANTONIETTA (Coordinatore)	
TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI	SCHIENA RAFFAELE SPALLONE NATALIA	
LAB. TEC. ED ESERCITAZIONI	SANTAMARIA FILOMENA	
MATEMATICA	IRMICI MATILDE	
PROGETTAZIONE E PRODUZIONI	TUMOLO PAOLA SANTAMARIA FILOMENA	
STORIA DELLE ARTI APPLICATE	PROCACCINI VALERIA SPALLONE NATALIA	
TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING	VOCALÉ ANTONIO	
SCIENZE MOTORIE	DE ANGELIS MARINA	
RELIGIONE	SOIMERO GIULIANO	
EDUCAZIONE CIVICA	DE MARTINO MARISA (DE PALMA)	
Sostegno	PISANTE LEA	

San Severo, 14/05/2024

Il Dirigente Scolastico
Prof. **Vincenzo Campagna**

ALLEGATI

- Allegato 1 Relazione e Programma svolto per ogni singola disciplina*
- Allegato 2 Griglia di valutazione prima prova Tipologia A, B, C*
- Allegato 3 Griglia di valutazione seconda prova*
- Allegato 4 Griglia di valutazione del colloquio*
- Allegato 5 Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato adottati con d.m15 giugno 2022 n.164*
- Allegato 6 Criteri di valutazione credito scolastico*
- Allegato 7 Criteri di valutazione finale*
- Allegato 8 Valutazione del comportamento*
- Allegato 9 Relazione alunna diversamente abile*